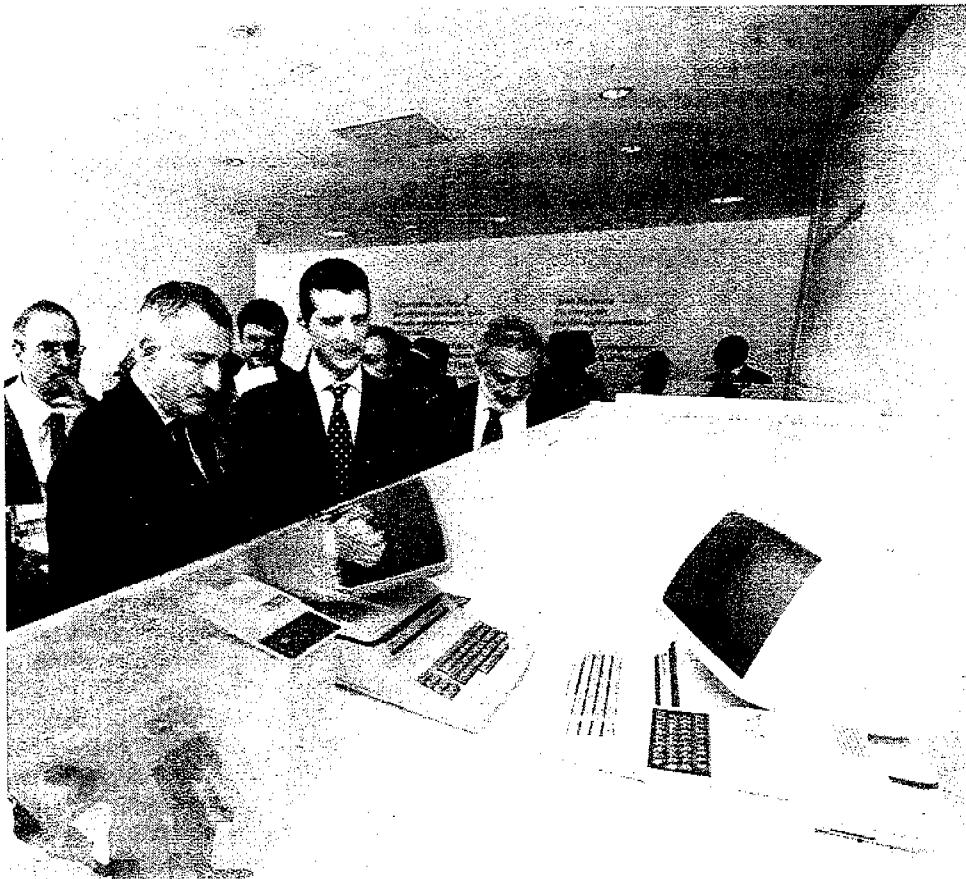


---

**LA POLITICA DEGLI SPRECHI**


---



## Ranucci "snobba" il Festival dell'Innovazione che pesa sulle tasche dei cittadini 600 mila euro

È stato inaugurato appena due giorni fa il Festival dell'Innovazione organizzato dalla Regione Lazio e dalla Lait, la società regionale che si occupa, appunto, dell'innovazione tecnologica. Giusto il tempo per dare vita alle polemiche sollevate, in questo caso, dal consigliere regionale di Alleanza nazionale, Erder Mazzocchi.

«Il Festival che si sta tenendo in questi giorni al Complesso dell'Ara Pacis, patrocinato da Comune e Provincia di Roma e Regione Lazio, ha un costo complessivo di ben 600 mila euro», dice, «sfogliando il programma, salta agli occhi una assenza notevole, quella dell'unico assessore regionale che si occupa direttamente di Hi Tech, ovvero Raffaele Ranucci che ha la delega all'innovazione».

Assenza ingiustificata, dunque, quella dell'assessore, così come le spese "folli" per il festival. «Trovo assurdi i costi di questa manifestazione», aggiunge Mazzocchi, «e trovo alquanto incoerente che sia gestita da una società che nella scorsa legislatura ha subito da parte degli attuali amministratori, forti critiche per le eccessive spese. Tutto questo», conclude l'esponente di An, «avviene in un momento in cui la nostra Regione è sotto i riflettori proprio per i continui, reiterati ed ingiustificati sprechi di cui si rende protagonista. Questo festival che ha ben poco di innovativo e molto più il sapore di un vecchio evento politico fatto coi soldi dei cittadini». Il festival sulla tecnologia chiuderà i battenti domani.

